



CAMPIONATI DI IMPRENDITORIALITÀ

Il dispositivo Sticky anti smarrimento fa vincere Nex Nos

Sara Palluello

Un gruppo di dieci studenti di quarta dell'istituto tecnico Zanon si sono aggiudicati il premio "Best Content Award" ai Campionati di imprenditorialità 2023 – la più grande manifestazione che premia le idee imprenditoriali dei giovani – promossi dal ministero dell'Istruzione e del Merito e JA Italia (organizzazione non profit che prepara i ragazzi al futuro), che si sono tenuti il 5 e 6 giugno all'Università Bicconi a Milano.

Il team presenti erano 60 divisi in otto panel, con altrettante giurie composte da manager ed esponenti di enti e istituzioni. Ad essere premiata "NexNos", mini-impresa creata sui banchi di scuola, che ha ottenuto tre riconoscimenti a livello nazionale, con "Sticky": un dispositivo elettronico progettato per aiutare le persone a non smarrire gli oggetti a cui tengono di più, il cui nome deriva dall'idea di poterlo attaccare ovunque (sullo smartphone, al portafoglio, al mazzo di chiavi, allo zaino). È costituito da due dispositivi, uno ricevente che tiene addosso l'utente, e l'altro trasmettente

che l'utente deve applicare sull'oggetto che non vuole perdere. Allontanandosi oltre i 10 metri, i due elementi iniziano a suonare immediatamente, segnalando alla persona il pericolo di smarrimento.

Il team che ha lavorato all'impresa è composto da 10 tra ragazzi e ragazze che amano descriversi come "giovani appassionati del mondo digital, che in modo creativo risolvono problemi quotidiani, garantendo sicurezza e accessibilità": Omar Gregorutti (amministratore delegato), Ofelia Costantini (direttore operativo), Caterina Orlandi (manager delle risorse umane), Daniel Braidà e Christian D'Arenzo (manager comunicazione e IT), Tijana Cvetkovic, Sofia Vittoria Degano e Irina Bujor (manager marketing e vendite), Gianluca Duria e Valentina Londero (manager finanziari) e Thomas Monte (manager della produzione). Gregorutti ha ottenuto assieme ad altri due ragazzi il "Leadership Alumni Award", per aver dato prova delle proprie capacità di leadership, empatia e spirito di gruppo.

«Un ecosistema aziendale solido si basa su partnership genuine – riporta il team –. La ricerca dei nostri collaboratori è stata effettuata in maniera accurata e minuziosa, al fine di apportare sul mercato prodotti di alta qualità». Così, alla realizzazione di Sticky hanno collaborato: Valentina Babbo dell'agenzia di marketing Indigo Spot, che ha seguito i ragazzi nel ruolo di Dream Coach, supportandoli nella gestione delle strategie di marketing e nell'individuazione dei partner ideali per l'attività; Massimo Belluz dell'impresa Omniaevo, che li ha aiutati nella prototipazione, per renderlo sempre più compatto e sostenibile; il calzolaio One-lio che ha realizzato a mano il rivestimento in pelle del dispositivo e lo scatolificio udinese per il packaging. I ragazzi hanno vinto perché: «Il team ha saputo presentare il proprio progetto in maniera coesa e professionale, sviluppando un prodotto che si distingue sul mercato per la soluzione e l'applicabilità in contesti diversi e per il suo design. Il connubio tra innovazione e digitalizzazione rende Sticky un prodotto che può soddisfare le esigenze di una clientela diversificata, con soluzioni scalabili».

Il premio darà modo ai ragazzi del team di partecipare a una sessione di laboratorio di robotica Robolab a Vittuone (in Lombardia) a fine settembre, per un'esperienza di programmazione di robot collaborativi. Il team ha inoltre ricevuto il "Best Content Award" per essersi distinto per il numero e la qualità dei contenuti prodotti sui social. Grande soddisfazione anche per la professoressa Tiziana Tibalt, docente di economia aziendale e referente del programma Imprenditoriale Impreza in azione dello Zanon, che li ha accompagnati a Milano: «Accompagnarli alla fase nazionale è una soddisfazione dopo mesi di lavoro. Ve-

zione dei partner ideali per l'attività; Massimo Belluz dell'impresa Omniaevo, che li ha aiutati nella prototipazione, per renderlo sempre più compatto e sostenibile; il calzolaio One-lio che ha realizzato a mano il rivestimento in pelle del dispositivo e lo scatolificio udinese per il packaging. I ragazzi hanno vinto perché: «Il team ha saputo presentare il proprio progetto in maniera coesa e professionale, sviluppando un prodotto che si distingue sul mercato per la soluzione e l'applicabilità in contesti diversi e per il suo design. Il connubio tra innovazione e digitalizzazione rende Sticky un prodotto che può soddisfare le esigenze di una clientela diversificata, con soluzioni scalabili».





► 11 giugno 2023

derli felici e orgogliosi sul palco fra i team premiati lo è ancora di più».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dispositivo Sticky



Gli studenti dello Zanon che sono stati premiati a Milano

